

OSSERVATORIO SULLE DINAMICHE DEL RISK MANAGEMENT NELLE MEDIE IMPRESE ITALIANE

Intervento a cura di

Enzo Riso

Direttore scientifico di Ipsos Italia

Docente di comunicazione d'impresa, Università Statale di Milano

Docente di audience e media platform, Università La Sapienza di Roma

15 Maggio 2025



© Ipsos | Osservatorio sulla
diffusione del risk management
nelle medie imprese italiane 2025



Note di metodo



TARGET

Medie aziende italiane. È stata prevista una quota di piccole e grandi aziende (*)



DIMENSIONE CAMPIONARIA

350 interviste



METODOLOGIA

Interviste autocompilate on-line (CAWI)



LUNGHEZZA DEL QUESTIONARIO

15 minuti



PERIODO DI RILEVAZIONE

Marzo 2025



ELEMENTI DI SCENARIO

1

La mappa della complessità dei rischi nella società di oggi

RISCHI PER LA QUALITA' DELLA VITA

Aumento della violenza e criminalità (47%)

Aumento delle malattie per inquinamento (49%)

Aumento dello stress e calo benessere (39%)

RISCHI AMBIENTALI

Eventi meteorologici estremi (60%)

Crisi dell'acqua e siccità (49%)

Disastri geofisici (44%)

RISCHI ECONOMICI

Aumento dei prezzi (47%)

Aziende in crisi ridurranno i dipendenti (42%)

Forte recessione economica (40%)

RISCHI SOCIALI

Crollo dell'assistenza sanitaria (45%)

Aumento dei poveri (44%)

Rabbia sociale e taglio stipendi (29%)

RISCHI GEOPOLITICI

Conflitti per le materie prime (34%)

Uso di armi (32%)

Attacchi informatici a infrastrutture (31%)

I PRINCIPALI RISCHI FUTURI



POPOLAZIONE

Fonte: Banca dati IPSOS, 2025
Base: popolazione italiana maggiorenne, 800 casi

La molteplicità delle sfide per le aziende e la difficoltà a prioritizzare



Base: Totale rispondenti; Valori %

D.6 new Concentrandosi ora sulle imprese italiane. Quali sono secondo lei le sfide globali che le imprese italiane come la sua dovranno affrontare nei prossimi 12 mesi? (Possibile risposta multipla) * La lista degli item è stata modificata nella rilevazione 2025

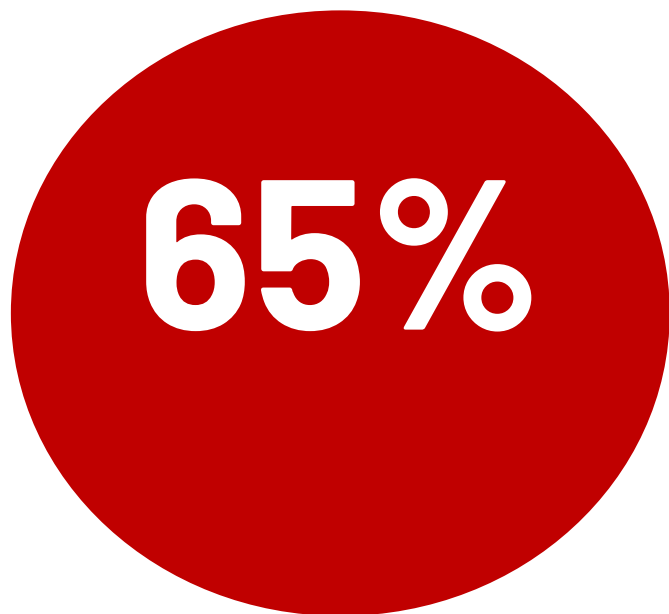
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025



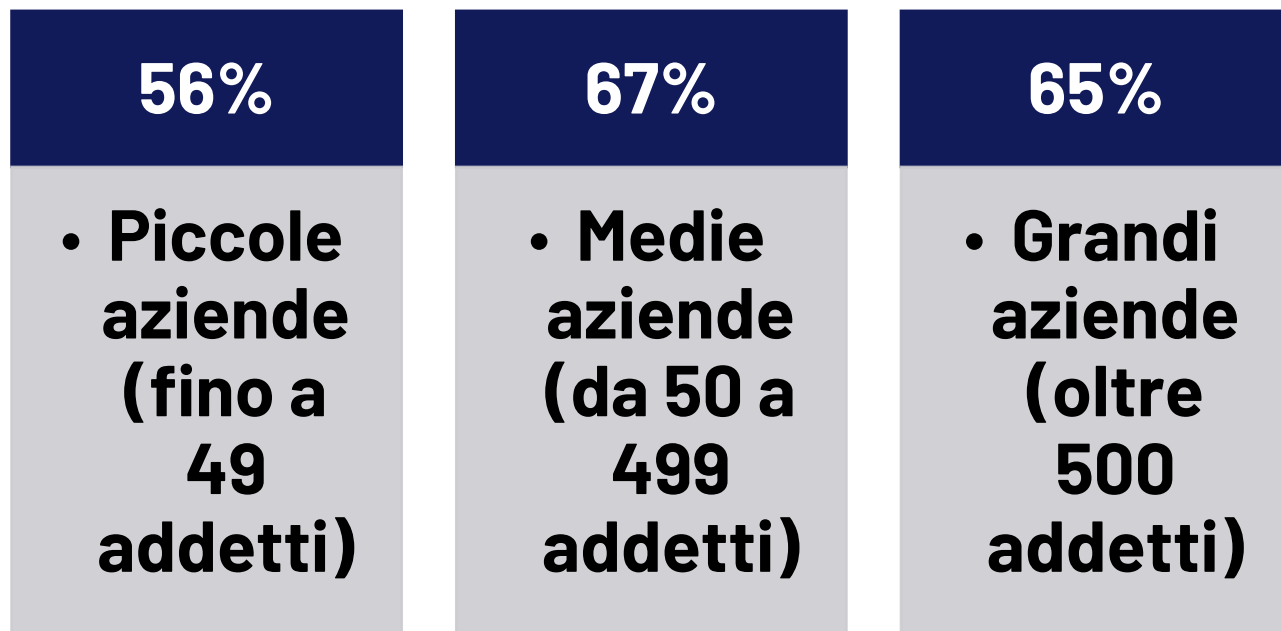
Le politiche di Trump rappresentano un rischio per una azienda su cinque: più preoccupate le medie e grandi imprese

**LA POLITICA DI TRUMP RAPPRESENTERÀ UN RISCHIO
PER IL BUSINESS DELL'AZIENDA...**

DIMENSIONI AZIENDE



% Molto + Abbastanza d'accordo



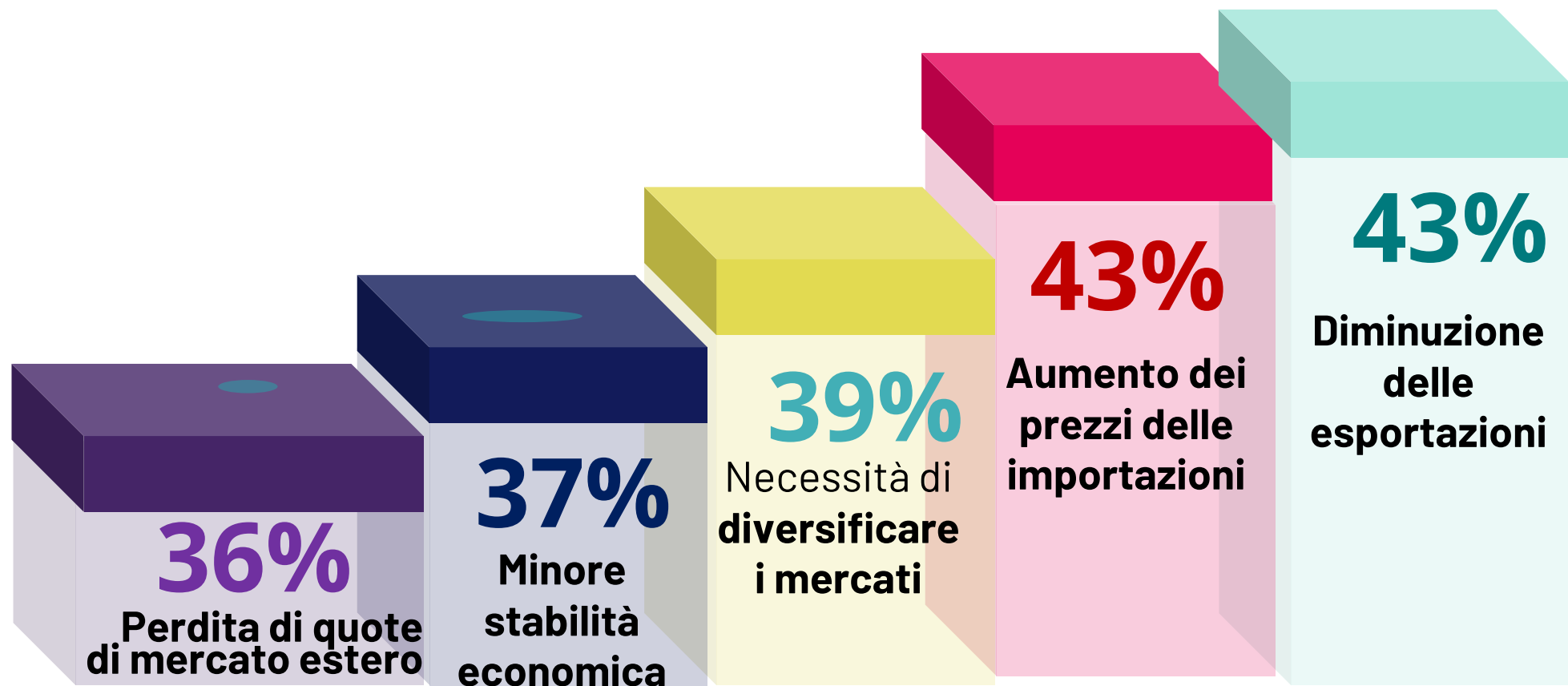
Base: Totale rispondenti; Valori %

A3 Sempre in riferimento alla politica economica Trump in materia di dazi, in che misura è d'accordo sul fatto che rappresenterà un rischio significativo per il business della sua azienda?

© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025



Dazi USA: danni sia in entrata sia in uscita



Base: Totale rispondenti; Valori %

A1A seguito del suo recente insediamento come presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, ha annunciato la volontà di imporre dazi significativi alle merci di numerosi Paesi inclusa l'Europa e naturalmente l'Italia. Secondo lei quali sono le principali conseguenze a cui andranno incontro le aziende italiane?

© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

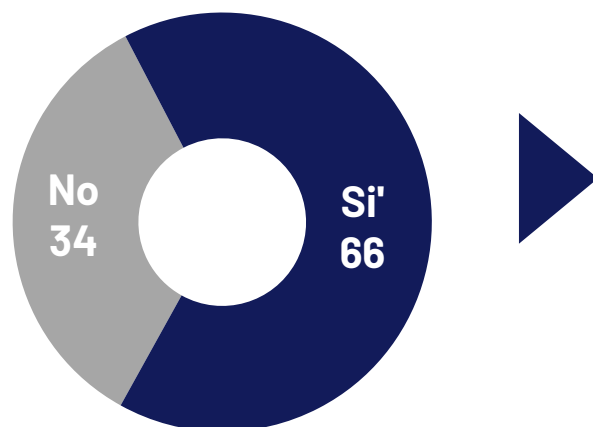
IL RISCHIO DI CALAMITA' NATURALE

2

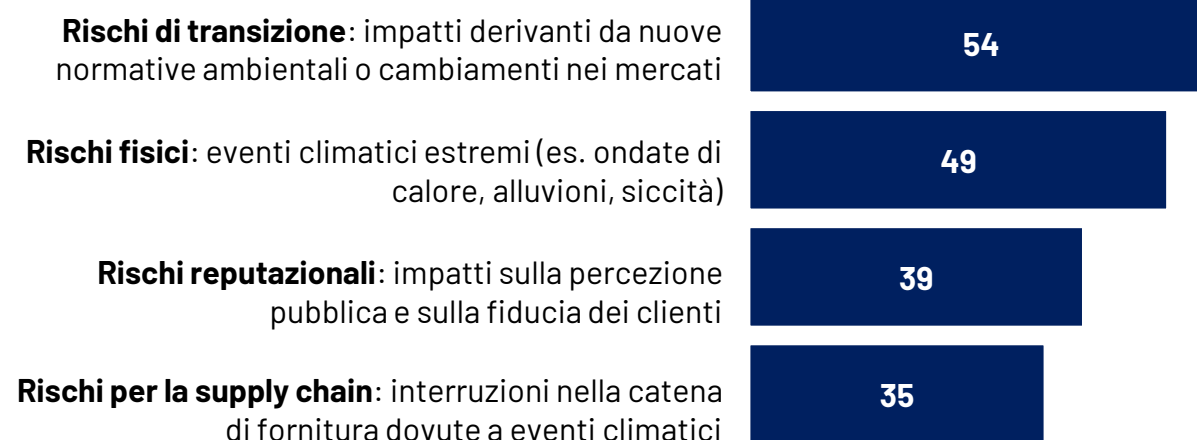


Il 66% delle aziende ha introdotto sistemi di monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità soprattutto per garantire il rispetto delle nuove normative

INTRODUZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO / RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'



RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN MONITORAGGIO



Base: Aziende che hanno introdotto un sistema di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità - Valori %
A8 E quali rischi derivanti dai cambiamenti climatici e le loro conseguenze la sua azienda ha iniziato a monitorare?

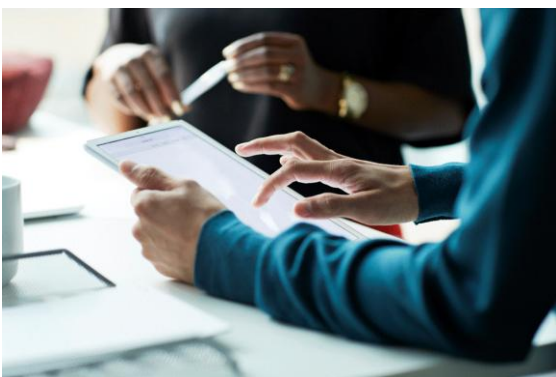
Base: Totale rispondenti (n=350) ; Valori %

A4 La sua azienda ha introdotto un sistema di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità, ossia strumenti e metodologie volte a misurare, gestire e comunicare le performance ambientali, sociali e di governance aziendali?

© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025



Le aziende non attivano un sistema di monitoraggio degli obiettivi SDG perché scelgono di focalizzare le risorse su altre aree strategiche

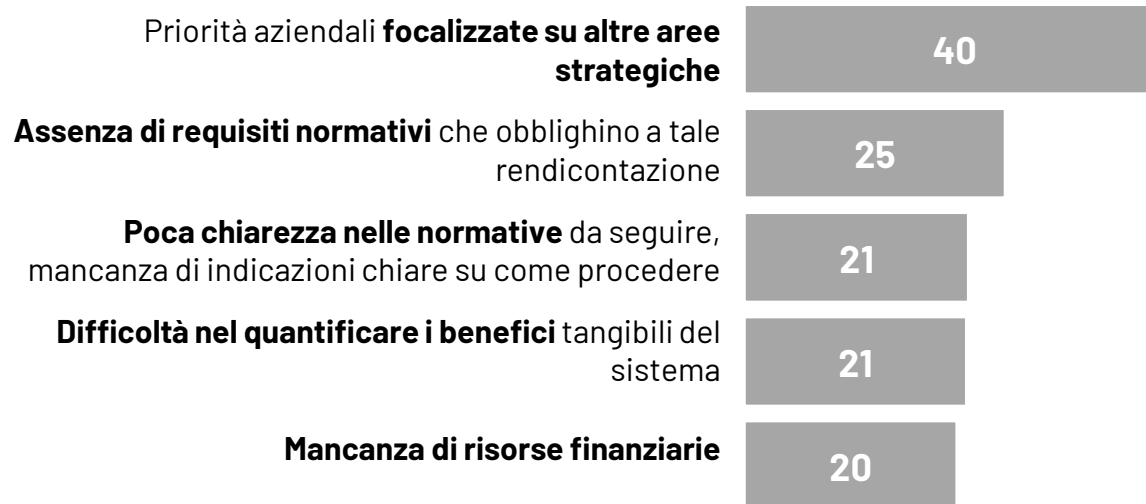


34%

Aziende che NON hanno introdotto sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità



MOTIVI DI NON INTRODUZIONE



Base: Aziende che NON hanno introdotto un sistema di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità - Valori %

A5 E quali sono i motivi per cui la sua azienda non ha introdotto un sistema strutturato di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità?

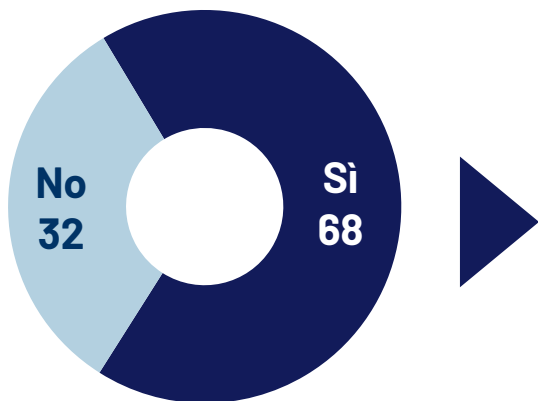
Base: Totale rispondenti (n=350) ; Valori %

A4 La sua azienda ha introdotto un sistema di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità, ossia strumenti e metodologie volte a misurare, gestire e comunicare le performance ambientali, sociali e di governance aziendali?

© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

Due imprese su tre risultano assicurate contro il rischio di calamità naturali: le percentuali più basse fra le piccole aziende

La crescente frequenza degli eventi climatici estremi e calamità naturali ha portato il governo a richiedere alle aziende italiane la stipula di un'assicurazione contro le calamità naturali. Questa nuova misura diventerà obbligatoria per tutte le imprese italiane, incluse le PMI a partire dal 31 marzo 2025. La sua azienda è assicurata a questo tipo di fenomeni?



Nel 2024 il **66%** delle aziende si dichiara assicurata contro il rischio di **catastrofi naturali**

DIMENSIONE DELLE AZIENDE

Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
60	68	72

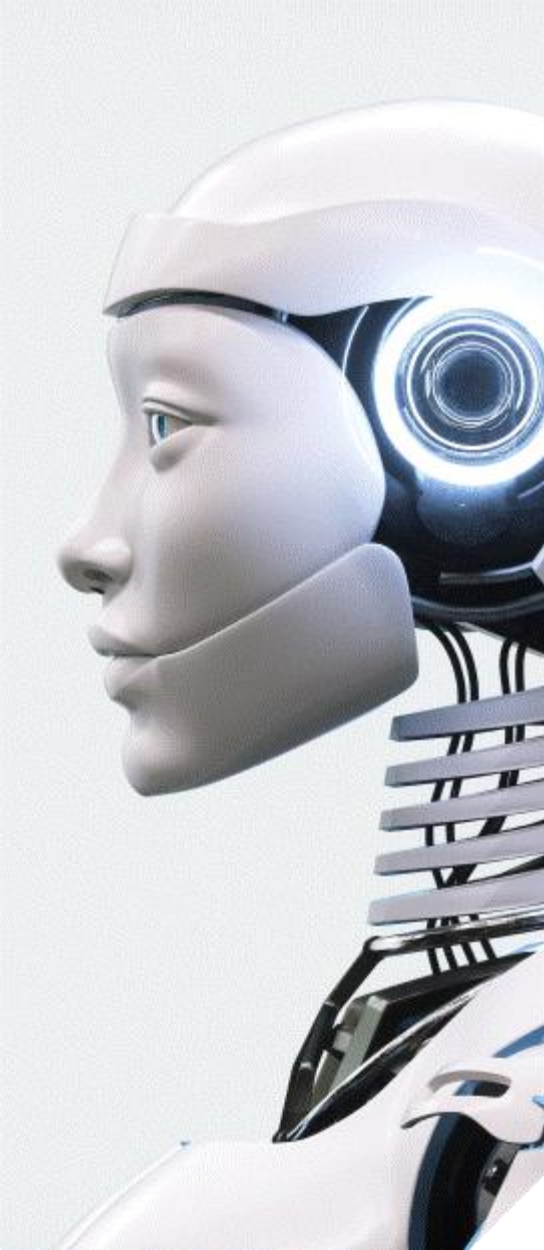
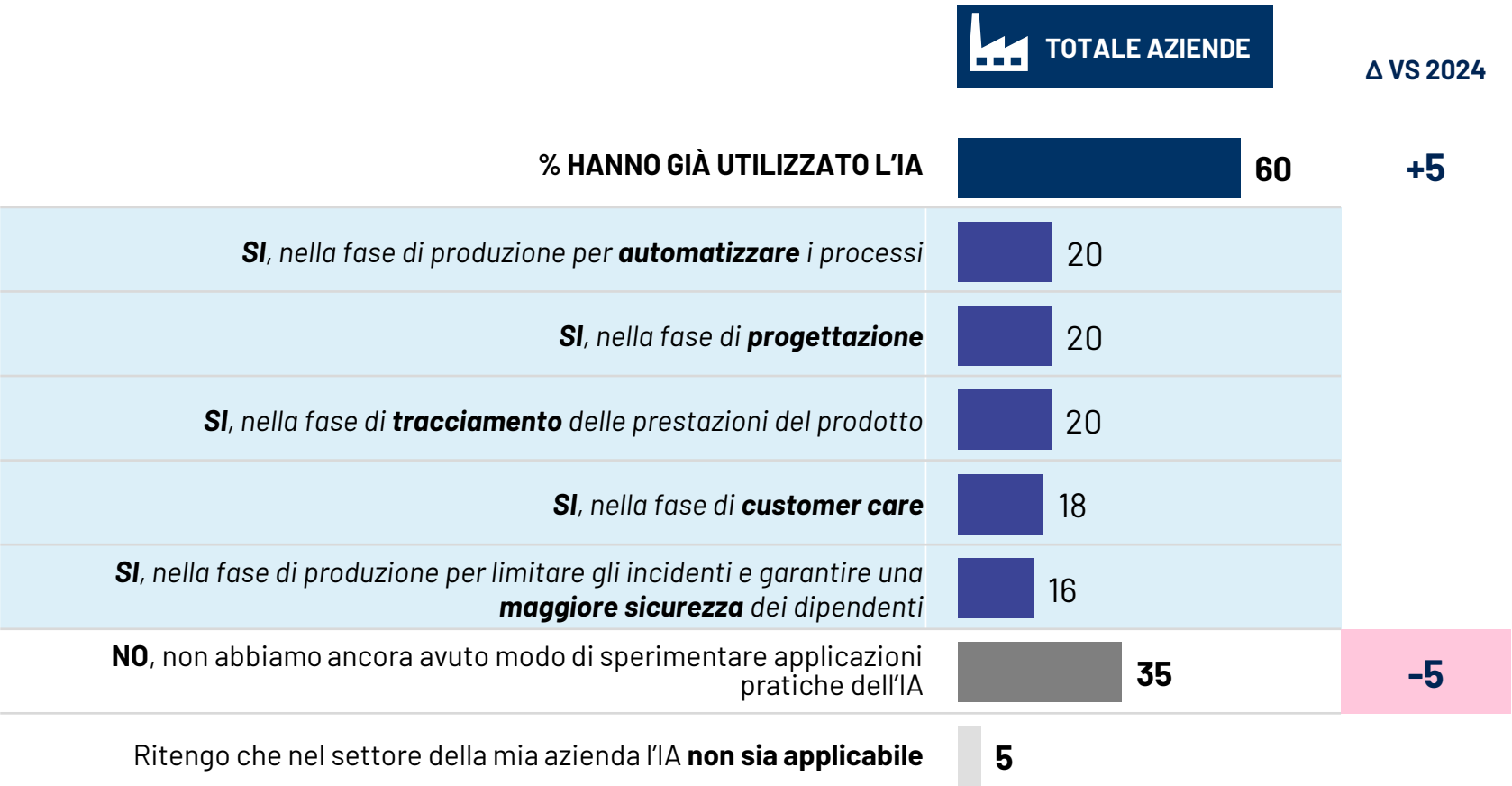
Base: Totale rispondenti; Valori %
F1. La sua azienda è assicurata riguardo a questo tipo di fenomeni?
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al totale
Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al totale

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

3

Aumenta lentamente il numero delle aziende che ha sperimentato internamente l'IA o le sue applicazioni



Base: Totale rispondenti; Valori %
D.6_2 new Approfondiamo ora il tema dell'innovazione tecnologica. Nello specifico, la sua azienda ha avuto modo di utilizzare l'IA (Intelligenza Artificiale) o le sue applicazioni? (Risposta multipla)
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

La sostituzione del lavoro umano scala la vetta dei rischi dell'IA, tra le opportunità si conferma l'efficientamento del lavoro

RISCHI TOP 5 (prime 5 citazioni)

			RANKING 2024
La sostituzione del lavoro umano		34	6°
La ridotta capacità di adattamento dei dipendenti		30	1°
La sicurezza dei dati		27	3°
La ridotta cultura digitale e tecnologica del management		24	9°
Gli investimenti necessari per l'acquisto della strumentazione necessaria		23	12°

OPPORTUNITÀ TOP 5 (prime 5 citazioni)

			RANKING 2024
Organizzazione del lavoro più efficiente		34	1°
Possibilità di elaborare enormi quantità di dati molto velocemente		33	2°
Processi produttivi più efficienti		30	4°
Minori costi di produzione		25	7°
Miglioramento dell'esperienza del cliente (chatbot IA personalizzabili, con servizio 24/7)		22	6°

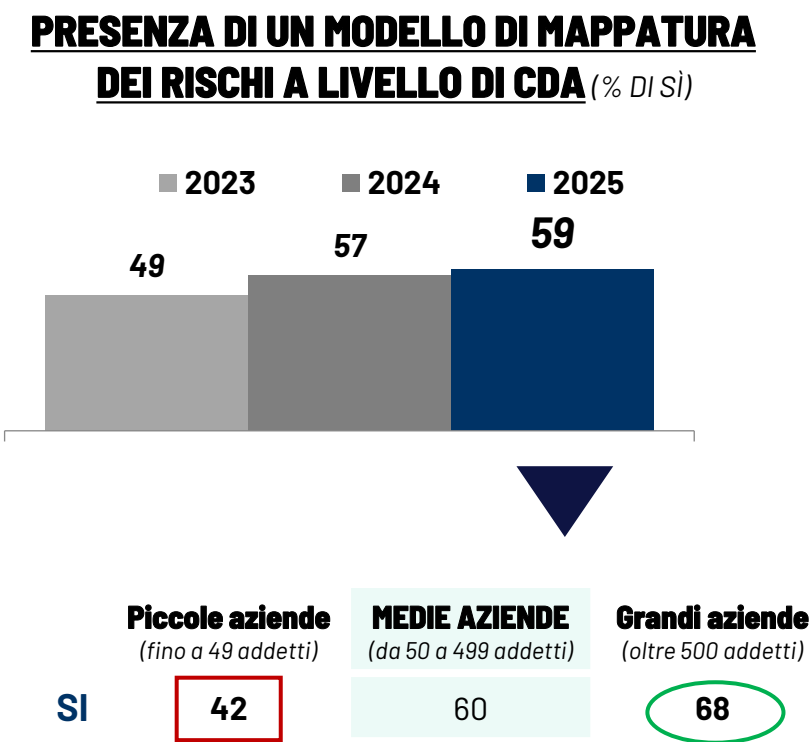
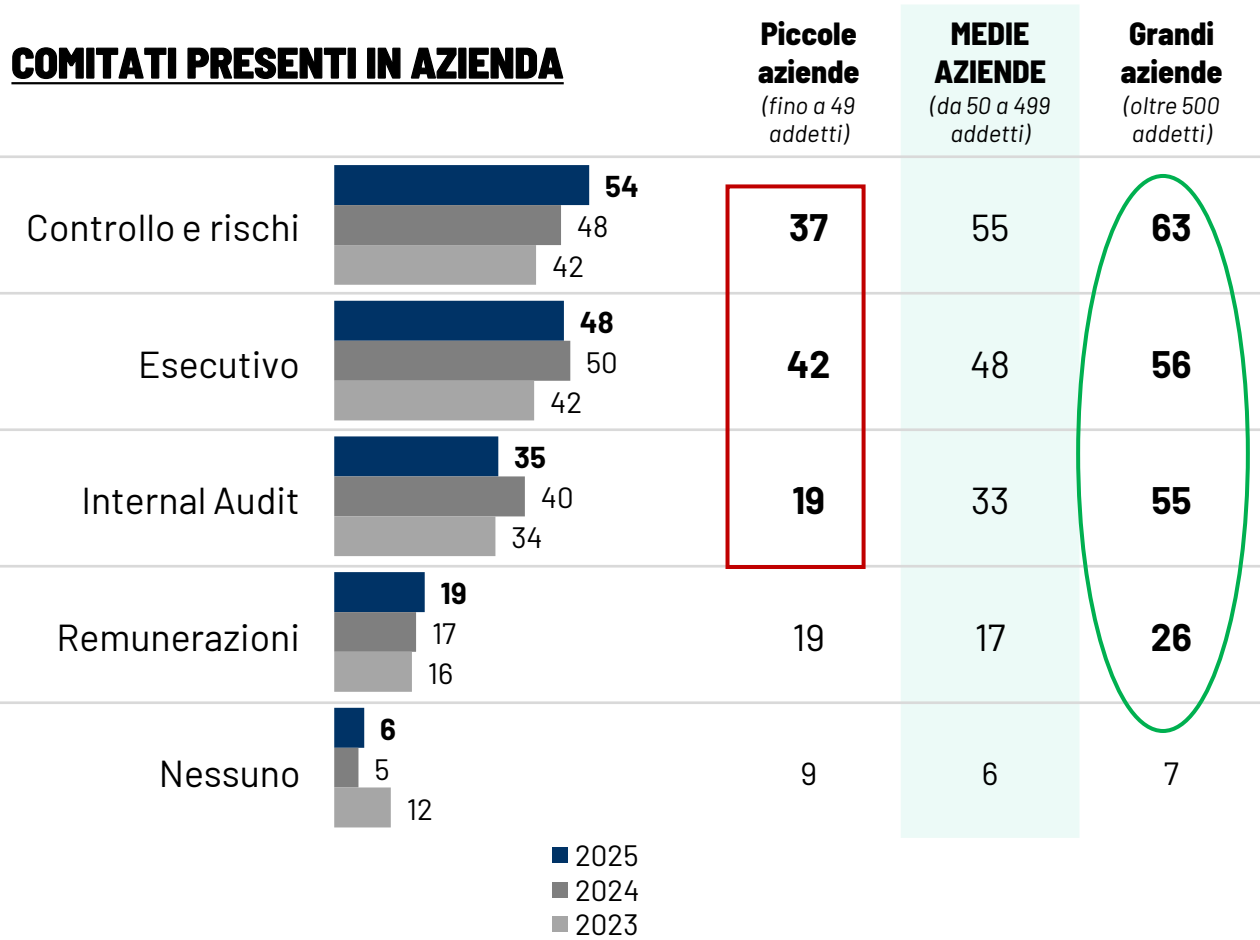
Base: Totale rispondenti; Valori %
D.6_3 new Secondo Lei, quali sono i fattori che potrebbero rappresentare un rischio all'introduzione dell'IA nella sua impresa o nelle imprese del suo settore? *
D.6_4 new E secondo Lei, in quali aree la sua azienda o le aziende del suo settore potranno trarre i maggiori vantaggi dall'evoluzione tecnologica e dall'introduzione dell'IA?*



I SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO, I PROFILI DI RISCHIO

4

Sempre più aziende dispongono di un modello di mappatura dei rischi a livello di CdA: Controllo e rischi ed Esecutivo sono presenti in circa una azienda su due



Base: Totale rispondenti; Valori %
D.7 Quale di questi Comitati è presente nella Sua azienda? (Risposta multipla)
D.8 Nella sua azienda esiste un modello di mappatura dei rischi a livello del CdA? (Risposta singola)
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

Il Risk Manager si conferma il principale responsabile nella supervisione del rischio

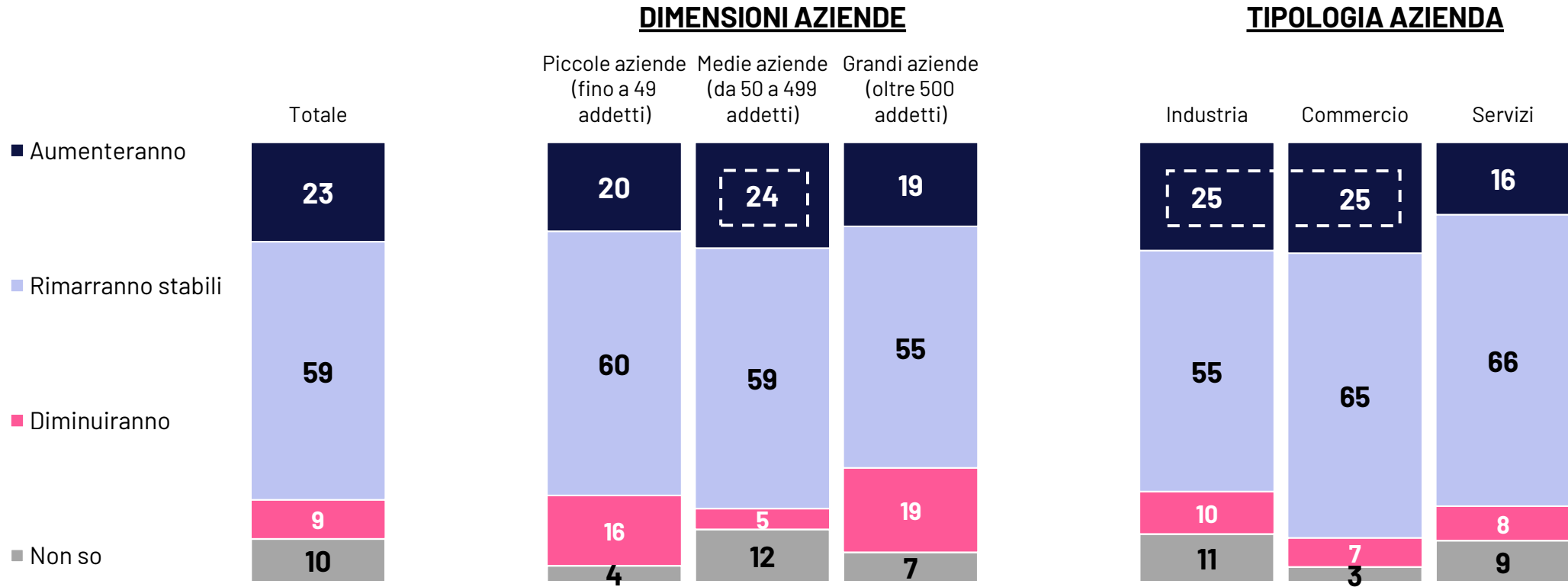
77

Aziende che possiedono un metodo di gestione del rischio



Base: hanno realizzato un metodo di gestione dei rischi (n=268); Valori %
D.14 A chi spetta la responsabilità della supervisione del sistema di gestione dei rischi nella Sua azienda? (Risposta singola)
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

Si prospetta una stabilità degli investimenti legati alla gestione del rischio. Per le medie aziende e le imprese di industria e commercio uno su quattro si aspetta un incremento



Base: Totale rispondenti (n=350); Valori %
S10 Infine, nella sua prospettiva, ritiene che gli investimenti legati alla gestione del rischio della sua azienda nei prossimi 3 anni...

Pur riconoscendo l'importanza dei diversi profili di rischio, sono ancora molti gli aspetti per cui le aziende non sono assicurate

RANKING DECRESCENTE IN BASE ALLA RILEVANZA ATTRIBUITA AL PROFILO DI RISCHIO

PROFILI DI RISCHIO	RILEVANZA Top 2 boxes (Molto + Abbastanza importante)	ASSICURATI* % di Sì	GAP Rilevanza vs Assicurati
Infortuni sul posto di lavoro	87	81	6
Rischi Regolamentari	84	52	32
Cyber Risk	83	32	51
Professional Skills	82	33	49
Difettosità del prodotto	80	63	17
Catastrofi naturali	80	68	12
Rischi Finanziari	77	34	43
Ricadute negative sull'ambiente delle attività d'impresa	75	35	40
Imitazione dei prodotti	70	30	40
Rischi Geopolitici	69	21	48

La mancata conoscenza della possibilità di assicurarsi rimane la causa principale che porta le aziende a non acquistare polizze

RANKING DECRESCENTE IN BASE ALLA QUOTA DI ASSICUTARI

PROFILI DI RISCHIO	AZIENDE ASSICURATE	AZIENDE NON ASSICURATE	Non sono assicurati perché...			
			Non sapevo che il rischio fosse assicurabile	Perché il rischio è remoto	Perché il rischio è d'impatto economico modesto	Per motivi di costo
Rischi Geopolitici	21	79	39	21	12	9
Imitazione dei prodotti	30	70	25	23	17	7
Cyber Risk *	32	68	22	5	6	3
Professional Skills	33	67	30	15	19	8
Rischi Finanziari	34	66	33	18	9	9
Ricadute negative sull'ambiente delle attività d'impresa	35	65	32	19	9	7
Rischi Regolamentari	52	48	25	10	9	6
Difettosità del prodotto	63	37	21	7	7	2
Catastrofi naturali	68	32	15	10	6	2
Infortuni sul posto di lavoro	81	19	4	8	7	2

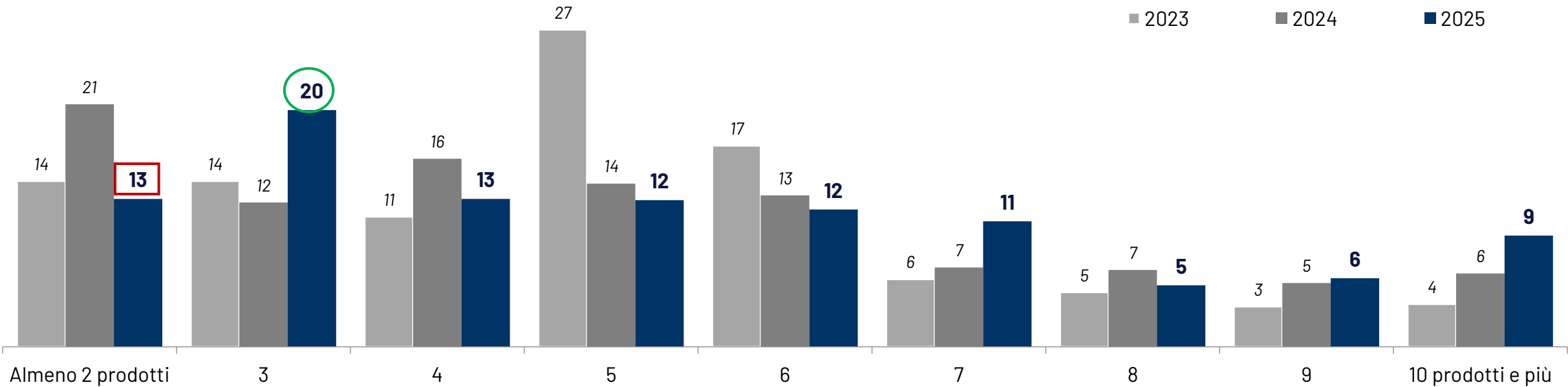
(**) All'interno della domanda, rivolta ai soli non assicurati, è stata inserita una modalità ulteriore di risposta, volta a verificare la «non assicurabilità» ossia l'impossibilità del rispondente di assicurarsi, dal momento che non è a conoscenza di polizze in grado di coprire quel determinato rischio. Nella rilevazione 2023, la «non assicurabilità» era misurata mediante una domanda specifica, rivolta al campione totale.

(*) il 34,2% attualmente non è assicurato, ma dichiara di avere in programma di sottoscrivere una copertura contro il Cyber Risk



Rispetto al passato, sta crescendo la quota delle aziende che preferisce scegliere soluzioni che prevedano almeno 3 coperture assicurative

FREQUENZA DEI PORTAFOGLI ASSICURATIVI (*)



Base: assicurati per i profili di rischio considerati ; Valori %
D29. Fatto 100 il costo assicurativo complessivo sostenuto dalla Sua azienda, indichi la percentuale per ciascuno dei seguenti rischi (valore medio)

© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

(*) Ricalcolo basato sulle risposte fornite alla domanda: D.29 Fatto 100 il costo assicurativo complessivo sostenuto dalla Sua azienda, indichi la percentuale per ciascuno dei rischi

Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al totale
Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al totale



LA FORMAZIONE AZIENDALE IN MATERIA DI RISCHIO

6

Il 72% delle aziende ha in programma attività di formazione interna, nella maggior parte dei casi coinvolge tutti i dipendenti

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INTERNA IN MATERIA DI RISCHIO

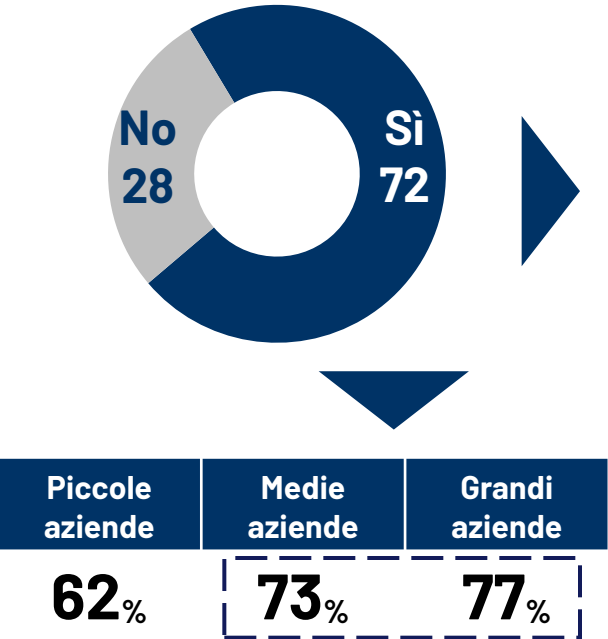
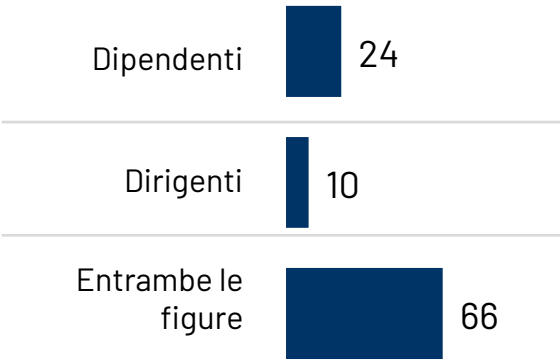
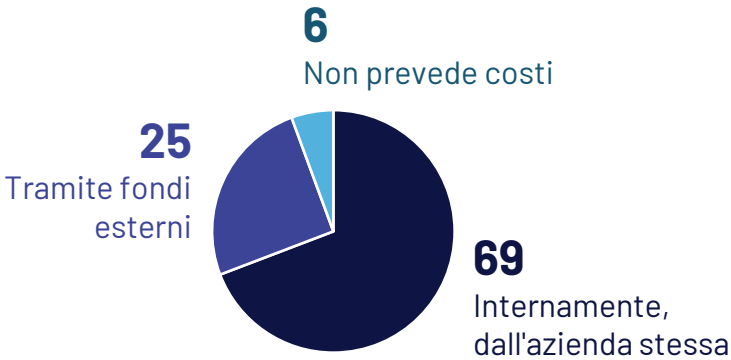


FIGURE IN AZIENDA INTERESSATE DALLA FORMAZIONE

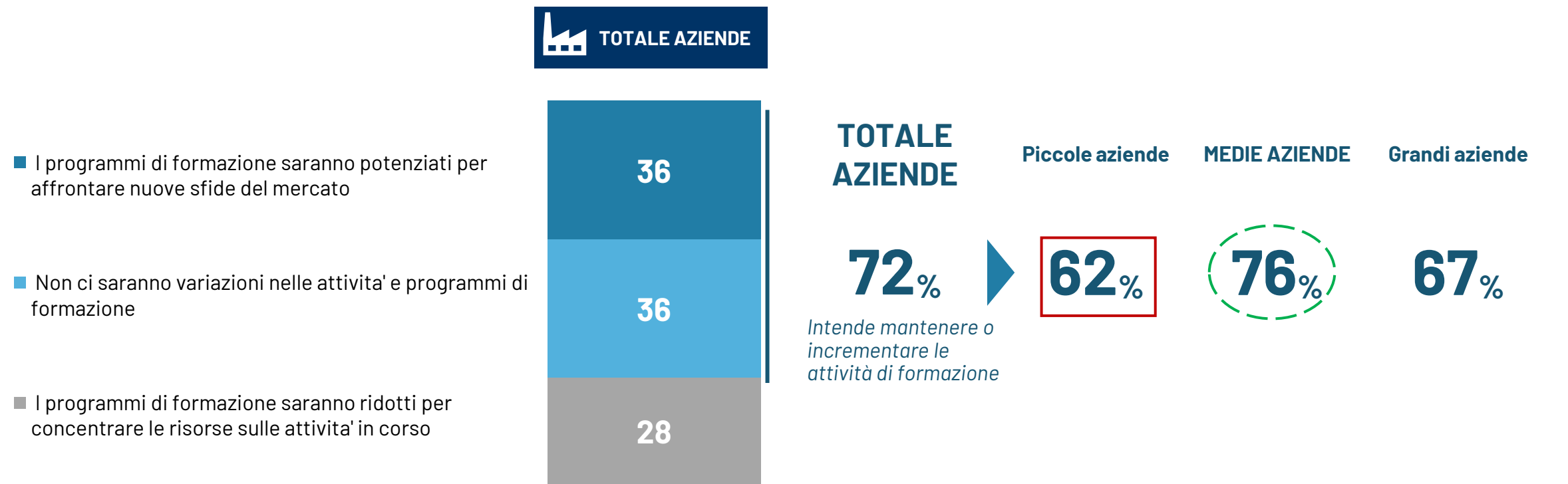


FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE



Base: Aziende che hanno in programma attività di formazione; Valori %
R2. Quali sono le figure professionali coinvolte nei programmi di formazione in materia di rischio presenti in azienda? R3. I programmi di formazione aziendale in materia di rischio sono finanziati...

Nel corso del prossimo anno, la maggior parte delle aziende pianifica di aumentare o mantenere i programmi di formazione interna, ma una su tre prevede tagli



Base: Totale rispondenti; Valori %
R5 E pensando al prossimo anno, considerando l'attuale situazione all'interno della sua azienda, lei ritiene che ...
© Ipsos | Osservatorio sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane 2025

Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al totale
 Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al totale

GRAZIE

